



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
SHHH! SILENZIO SI CRESCE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore – EDUCAZIONE e PROMOZIONE CULTURALE

Area d'intervento:

- ☐ ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI
- ☐ ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Indicatore: Aumento delle misure a contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico

Obiettivi:

- Mantenimento delle figure professionali che in particolare all'interno della scuola contribuiscono al benessere dei ragazzi.
- Sperimentazione di alcune innovazioni:
 - patti educativi personalizzati scuola/famiglia
 - partecipazione applicata ai Dispositivi educativi
 - certificazione delle competenze acquisite nei percorsi scuola/lavoro
- Attivazione di percorsi di integrazione scuola/territorio per ragazzi/e che vivono fatica e malessere nel percorso scolastico
- Qualificazione dell'individualizzazione dell'offerta formativa attraverso l'affiancamento degli insegnanti nelle classi complesse.

Indicatore: Sperimentazione di nuovi processi che accompagnino i/le ragazzi nei loro passaggi di vita, nelle scelte scolastiche e di cittadinanza

Obiettivi:

- Qualificare il sistema di passaggio dalla secondaria di 1° grado alla secondaria di 2° aumentando i poli di orientamento sui territori.
- Sperimentazione di alcune innovazioni:
 - azioni-ponte estive e tutoraggio sui primi mesi nel nuovo ordine scolastico.
- Coinvolgere nuovi ragazzi volontari 4.0 'sfruttando' il potenziale attrattivo di Parma2020 Città della cultura.

Indicatore: Valutazione d'impatto relativa al progetto contro la povertà educativa

Obiettivo:

- Misurare l'impatto delle sperimentazioni sul tema della povertà educativa al fine di valutare la messa a sistema delle innovazioni introdotte.

Indicatori: Qualificare i percorsi di formazione delle figure educative e aumentare le opportunità di formazione congiunta (educatori, insegnanti, genitori, etc.); Raggiungere i bambini/ragazzi ospedalizzati che per un certo periodo non riescono a frequentare la scuola e le opportunità aggregative

Obiettivi:

- Tradurre il concetto di 'collaborazione tra agenzie educative' anche attraverso momenti formativi comuni che consentano di allineare le intenzionali del ruolo di ognuno
- Supportare le famiglie e i bambini/ragazzi ospedalizzati presso l'Ospedale Maggiore di Parma

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FELINO (PR)

Sede, Scuola secondaria di I grado 'S. Solari', Via Roma, 55 – Felino (PR)

N. di volontari richiesti – 2

Sede, Scuola secondaria di I grado 'Verti-Ollari', Via Roma, 12 – Calestano (PR)

N. di volontari richiesti – 1

- Osservazione e incontri finalizzati a conoscere la realtà della scuola
- Incontri con l'equipe pedagogica per individuare gli alunni coinvolti dal sostegno individualizzato e programmare modalità e tempi dell'intervento stesso
- Conoscenza dei gruppi classe nei quali sono inseriti gli alunni con difficoltà
- Collaborazione con le insegnanti di classe per l'affiancamento definito dal progetto individualizzato
- Interventi in piccolo gruppo, in aule attrezzate, sempre su progetti individualizzati
- Incontri con lo psicologo scolastico e con il referente per i disturbi specifici di apprendimento per comprendere nel merito con quali tipologie di difficoltà ci si rapporta
- Compresenza agli incontri con i genitori per delineare lo specifico dell'intervento scolastico e individuare i raccordi con il progetto di vita extrascolastico
- Osservazione e incontri finalizzati a conoscere la realtà della scuola
- Somministrazione di appositi test e individuazione degli alunni da assegnare rispettivamente all'esperto e ai volontari
- Incontro con l'equipe pedagogica che opera nelle classi per definire modalità e tempi degli interventi linguistici e formativi degli alunni stranieri
- Incontro con i docenti di classe, in particolare di italiano, per la stesura di una programmazione specifica di alfabetizzazione alla lingua italiana
- Reperimento di materiale didattico specifico per l'attivazione del percorso di alfabetizzazione
- Incontro con le famiglie per favorire il percorso di collaborazione scuola/famiglia
- Affiancamento dell'insegnante referente per alfabetizzazione di primo e secondo livello
- Affiancamento dell'insegnante negli interventi per il rinforzo delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua italiana
- Osservazione e incontri finalizzati a conoscere la realtà della scuola
- Osservazione e conoscenza delle classi in cui sono inseriti gli alunni
- Incontro con l'equipe pedagogica che opera con gli alunni con disabilità per definire finalità, modalità e tempi dell'intervento personalizzato
- Affiancamento delle insegnanti durante lo svolgimento delle attività didattiche
- Affiancamento nelle attività a piccolo gruppo e nelle uscite didattiche
- Incontro con l'insegnante referente dell'inclusione

- Incontro con i genitori per condividere la specificità dell'intervento scolastico e i raccordi con il progetto di vita complessivo del ragazzo o della ragazza
- Osservazione e incontri finalizzati a conoscere la realtà della scuola
- Progettazione dei laboratori per potenziare le abilità espressive, logiche e creative di attività informatica e di sostegno ai compiti
- Interventi all'interno dei laboratori con gruppi misti
- Affiancamento agli operatori referenti dei laboratori per la definizione del percorso
- Incontri con i genitori per illustrare gli interventi programmati al pomeriggio
- Attività estiva per gli alunni, di supporto compiti

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

Sede, COMUNE DI MONTECHIARUGOLO, Piazza Ravasi, 3 – Montechiarugolo (PR)

N. di volontari richiesti - 1

- Osservazione mirata a conoscere l'ufficio, lo stile di relazione con l'utenza
- Comunicazione mirata delle diverse opportunità offerte dall'amministrazione: trasporto, refezione, ingresso anticipato, tempo integrato, diritti e agevolazioni, etc.
- Monitoraggio all'accesso ai servizi, sostegno, personalizzazioni e sorveglianza
- Valutazione della soddisfazione
- Incontri tra l'ufficio scuola e gli altri uffici comunali per implementare nuove iniziative e progetti a favore di bambini e famiglie che frequentano di servizi educativi e scolastici

ISTITUTO COMPRENSIVO 'SANVITALE – FRA SALIMBENE' (IC PARMA CENTRO)

Sede, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 'FRA SALIMBENE', Borgo Felino, 12 - Parma

N. di volontari richiesti – 1

- Conoscenza delle classi e del sistema scuole in modo accompagnato e coordinato con gli altri istituti scolastici
- Affiancamento dei docenti e degli operatori preposti al tutoraggio scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) – individuali o in piccolo gruppo
- Partecipazione all'organizzazione e gestione dei campi estivi presso l'Istituto per il recupero e l'animazione degli alunni
- Conoscenza dei progetti con l'extra scuola e sostegno alle azioni di raccordo
- Osservazione strutturata degli alunni in classe e nei vari spazi e tempi della scuola (pre scuola, mensa...)
- Supporto all'attività scolastica all'interno di classi complesse
- Assistenza agli alunni nei trasferimenti sul territorio
- Supporto all'attività di segreteria dopo una conoscenza delle pratiche in gestione

FORUM SOLIDARIETÀ

Sede, CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO IN PARMA, Via Bandini, 6 - Parma

N. di volontari richiesti – 1

- Partecipare ad incontri organizzativi e di conoscenza del contesto di intervento nonché di tutti i progetti che coinvolgono le associazioni del territorio
- Incontri promozionali e di co progettazione con Scuole, Università, associazioni di volontariato (aggancio dei giovani in alternanza scuola-lavoro)
- Partecipazione alle fasi di coordinamento di volontari e studenti nei vari progetti culturali ed educativi realizzati dalle associazioni e dagli enti del territorio
- Aggiornamento costante degli strumenti di gestione ed elaborazione dati (relativamente alle persone coinvolte nelle attività)
- Verifica in progress delle attività

- Gestire le relazioni con i luoghi di provenienza dei giovani (scuole, comunità, famiglie)
- Partecipare all'organizzazione delle esperienze di conoscenza per gli studenti negli enti di Terzo settore
- Allestire i luoghi di incontro con i giovani
- Cura degli eventi e degli aspetti comunicativi legati alle esperienze di partecipazione sociale dei giovani
- Partecipazione alle equipe di coordinamento e monitoraggio delle esperienze (rapporti tra associazioni e scuole)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari, 1145 (circa 25 ore settimanali)

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari, 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Partecipazione ad attività e iniziative pubbliche a carattere formativo, divulgativo e di sensibilizzazione rispetto al settore e all'ambito del progetto;
- partecipazione a iniziative di promozione del Servizio Civile organizzate dagli Enti coinvolti nel progetto, in ambito coordinato e congiunto con il Co.P.E.S.C. di Parma, anche in giornate festive o non di servizio;
- disponibilità a trasferimenti per brevi soggiorni legati ad iniziative specifiche delle organizzazioni che potranno richiedere un impegno anche in giorni festivi;
- disponibilità ad adattare l'orario di servizio in relazione alla partecipazione agli incontri di formazione generale e/o specifica.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Con l'Università degli Studi di Bologna l'Ente proponente il progetto ha in essere una Convenzione ai fini del riconoscimento della partecipazione di studenti ai progetti di Servizio Civile.

Previa condivisione della proposta progettuale, formativa e previa richiesta, ai volontari eventualmente iscritti ai corsi di laurea in Area Umanistica verrà riconosciuta l'esperienza di Servizio Civile svolta con valenza di tirocinio e con conseguente attribuzione di crediti formativi universitari fino al massimo previsto dal piano degli studi dei corsi di laurea.

Ai volontari verrà riconosciuto un ATTESTATO SPECIFICO sottoscritto dell'Ente proponente il progetto e dagli Ente attuatori.

In accordo e con il supporto metodologico dell'Ente di Formazione Irecoop Emilia-Romagna, l'attestato sarà personalizzato al fine di rendere evidenti le specifiche conoscenze acquisite e la loro spendibilità.

Nello specifico:

Conoscenze e capacità

- sui valori del Servizio Civile e della cittadinanza, nonché sui rischi connessi all'impiego dei volontari;
- sull'Ente attuatore, il suo ambito d'intervento e il territorio d'appartenenza;
- capacità di gestire il tempo in relazione alle attività e all'orario di servizio.

Competenze in chiave di cittadinanza e in particolare

- la consapevolezza rispetto agli apprendimenti acquisiti durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;
- la progettazione in autonomia di porzioni di interventi nell'ambito delle attività previste dai piani d'impiego: definendo obiettivi, strumenti e tempi per il raggiungimento e verificando l'esito dell'intervento stesso;
- la capacità di comunicare dentro all'esperienza di SCU e l'esperienza di SCU: adattamento dei linguaggi e del veicolo relazione nei vari contesti;

- l'analisi e la gestione di problemi e criticità acquisendo in progress una sempre maggiore responsabilità e autonomia: sia sugli aspetti di organizzazione, di relazioni e di attività previste/incontrate nell'esperienza di SCU;
- la capacità di acquisire informazioni e conoscenze, elaborandole in modo personale, critico e propositivo.

Conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte e maturate durante la formazione specifica

- conoscenza del contesto territoriale riferito all'ambito educativo e culturale;
- conoscenza della rete dei servizi a supporto dell'Ente attuatore del progetto;
- conoscenza del modello di comunità educante presente nel contesto distrettuale;
- nozioni sull'istituzione scolastica e normativa di riferimento;
- conoscenza delle forme aggregative per i giovani e nuove opportunità di apprendimento cooperativo;
- nozioni di società multiculturale e integrazione scolastica;
- capacità di relazionarsi con le figure di riferimento del progetto e con l'utenza dei servizi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Contenuti:

Modulo di contesto generale (territoriale e di ambito) – 5 ore

Le finalità e gli obiettivi che stanno alla base della co-progettazione.

I volontari saranno accompagnati ad una lettura analitica e di approfondimento del testo del progetto che gli consenta di:

- comprendere le peculiarità del contesto territoriale riferito all'ambito educativo;
- acquisire una mappa delle opportunità formali e informali;
- collegare la loro esperienza personale e di studi agli elementi acquisiti.

Modulo di contesto specifico (la sede d'attuazione e la sua rete di riferimento) – 24 ore

È un modulo formativo finalizzato ad orientare e consentire che il volontario acquisisca una prima base di conoscenza sulla sede attuativa.

Devono essere forniti al volontario tutti gli elementi che gli consentano di avere una mappa utile all'avvio del suo servizio e alla contestualizzazione delle attività in una cornice di senso: sia in termini di mission che in termini organizzativi e logistici.

Ogni OLP, in collaborazione con il formatore designato quale responsabile della formazione specifica, andrà a personalizzare questo modulo formativo tenendo come riferimento i seguenti punti cardine:

- la mission dell'Ente
- l'organizzazione e il sistema informativo di collegamento
- il sistema collaborativo territoriale
- progetti specifici che riguardano l'anno in corso
- incontri/intervista con figure significative dell'Ente (es. presidente, insegnanti, rappresentante degli studenti, dirigenti, altri volontari, educatori, etc.)

La relazione non sempre s'improvvisa – 5 ore

Per relazionarsi in modo intenzionale occorre conoscere il proprio funzionamento.

Principi della comunicazione e dell'ascolto attivo.

Lavorare in team e gestire i conflitti.

Educare e animare l'educazione: l'idea di comunità educativa – 16 ore

Un modulo che dovrà tradurre alcuni obiettivi di comprensione concettuale e di acquisizioni metodologiche sul ‘fare educazione’

- tutto è educazione: dovrebbe essere la consapevolezza che acquisisce una ‘comunità responsabile dal punto di vista educativo’; non educa solo l’educatore: educa l’insegnante che deve insegnare, il bottegaio che vende, l’autista che guida, ...
- educare non è istruire. Educare – dal latino educere, trar fuori. Educare non è mettere dentro, ma stare in una relazione in cui il discente possa formarsi e crescere tenendo in dialogo il mondo con se stesso
- l’educazione ha a che fare con la politica: da quanto sopra... fare educazione significa fare politica, significa fare incontrare più ‘visioni del mondo’ affinché ognuno trovi la sua, originale, consapevole, aperta agli altri
- elementi generali di psicologia e pedagogia dell’età evolutiva
- pedagogia speciale: il lavoro con bambini/ragazzi con fragilità e forme di disagio psico sociale
- educare nei contesti aggregativi e di cura al fine di promuovere il benessere dei giovani
- educare alla partecipazione attiva attraverso il volontariato e le forme di associazionismo.

Cos’è, com’è fatta e a cosa serve la Scuola? – 8 ore

La scuola. Le scuole. Una delle più importanti agenzie educative; solo per il tempo che ci si passa e per la storia individuale che ognuno ‘segna’ in questo passaggio.

La scuola e la sua storia.

La scuola e la sua normativa.

La scuola tra autonomia e mission condivisa.

Elementi di marketing territoriale – 6 ore

Restituzione dell’impatto dei servizi educativi e culturali sulla comunità.

Nozioni per la promozione delle opportunità e per gli ‘incentivi’ alla fruizione.

L’analisi di mercato e la rilevazione dei bisogni.

Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 8 ore

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- Introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo.

Durata: **72 ore totali**

realizzate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre il terz’ultimo mese del progetto.

PER INFORMAZIONI

- ⊂ CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE, Strada Cavagnari, 3 a Parma
Tel. 0521-993350, serviziocivile@cssparma.it, www.cssparma.it

- ⊂ ISTITUTO COMPRENSIVO FELINO
<https://icfelino.edu.it/>

- ⊂ COMUNE MONTECHIARUGOLO
www.comune.montechiarugolo.pr.it

- ⊂ ISTITUTO COMPRENSIVO J. SANVITALE-FRASALIMBENE (IC PARMA CENTRO)
<http://www.icparmacentro.it/>

- ⊂ FORUM SOLIDARIETÀ, Via Bandini 6 a Parma
Tel. 0521-228330, servizio.civile@forumsolidarieta.it, www.forumsolidarieta.it